

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno sedici del mese di Dicembre dell’anno 2022in Viterbo-Bagnaia, presso il Ristorante “Il Borgo”, Piazza XX settembre 7, alle ore 16.00, si sono riuniti i seguenti signori:

	Socio	Data e Luogo nascita		Residenza		C.F.
1	Troili Arduino	28-giu-49	Viterbo	Viale B. Buoizzi 38	01100 Viterbo	TRLRDN49H28M082Y
2	Buzzi Sergio	14-apr-58	Roma	Via S. Anna 47	01100 Bagnaia	BZZSRG58D14H501I
3	Scardozzi Antonio	08-set-53	Viterbo	Via S. Rosella 21	01100 Bagnaia	SCRNTN53P08M082W
4	Pierini Maria Franca	29-giu-53	Viterbo	Piazza Card. Peretti 6	01100 Bagnaia	PRNMFR53H69M082M
5	Paternesi Albarita	04-ago-49	Gallese	Via Gen. A. Gandin 17	01100 Bagnaia	PTRLRT49M44D870R
6	Troili Maria Angela	14-ott-50	Viterbo	Via dell' Indipendenza 22	01100 Bagnaia	TRLMNG50R54M082E
7	Fabriani Alberto	29-ott-51	Terni	Via degli Orti 14	01100 Bagnaia	FBRLRT51R29L117E
8	Lampa Gino	15-giu-63	Viterbo	Via Schizzaloca 7	01100 Bagnaia	LMPGNI63H15M082Y
9	Bastianelli Francesco	09-dic-47	Viterbo	Via della Pila 4	01100 Viterbo	BSTFNC47T09M082G
10	Fornaroli Signorelli Antonio	22-gen-47	Viterbo	Via S. Rosella 5A	01100 Bagnaia	FRNNTN47A22M082K
11	Moisè Felice	12/09/1949	Montefiascone	Via Zeponami 129	01027 Montefiascone	MSOFLC49P12M082H
12	Capagni Luciana	15-giu-43	Firenze	Piazza Castello 3	01100 Bagnaia	CPGLCN43H55D612F
13	Mochi Bruna	13-ago-43	Viterbo	Piazza Castello 4	01100 Bagnaia	MCHBRN46M53M082A
14	Serafini Maria Rita	23-mag-48	Viterbo	Via Card. Ridolfi 1/b	01100 Bagnaia	SRNMRT48E63M082Q
15	Fabbrizi Francesca	26-feb-52	Viterbo	Via M. Giovanetti 14	01100 Bagnaia	FBBFNC52B66M082Z
16	Soldati Maria	08-set-42	Viterbo	Viale Fiume 81	01100 Bagnaia	SLDMRA42P48M082J
17	Rocchetti Nella	16-lug-37	Viterbo	Via dell' Indipendenza 14	01100 Bagnaia	RCCNLL37L56M082D
18	Proietti Ragonesi Rossana	19-lug-51	Viterbo	Viale Fiume 26d	01100 Bagnaia	PRTRSN51L59M082Q
19	Ragonesi Carla	23-gen-46	Viterbo	Via Zuccari 140	01100 Bagnaia	RGNCRL46A63M082G
20	Cecchetto Marilena	23-ott-53	Vetralla	Via Fiume 133/H	01100 Bagnaia	CCCMLN53R63L814O
21	Persieri Giuliana	01-dic-52	Castiglione in Tev.na	Via Fontana dei Giganti 6	01100 Viterbo	PRSGLN52T41C315H
22	Polge Carmela	16-ago-59	Napoli	Via Dora Riparia 5	01100 Viterbo	PLGCML59M56F839M
23	Roberti Tonino	20-dic-47	Nerola	Via Ricci Fausto 35	01100 Viterbo	RBRTNN47T20F871D
24	Tozzi Angelo	09-mag-46	Gallese	Via Zara 84	01100 Viterbo	TZZNGL46E09D870U
25	Di Maggio Maria Gabriella	06-dic-45	Vetralla	Viale Trieste 113	01100 Bagnaia	DMGMGB45T46L814T
26	Fiani Maria Vittoria	29-lug-51	Bagnoregio	Via S. Rosella 3	01100 Viterbo	FNIMVT51L69A577M
27	Valleriani Alessandra	30-gen-50	Viterbo	Via M. Giovannetti 2	01100 Bagnaia	VLLLSN50A70M082F
28	Burocchi Angelo	02-ott-45	Viterbo	Via Card. De Gambara 45	01100 Bagnaia	BRCNGL45R02M082K
29	Belli Maria	10-ott-47	Viterbo	Via Zuccari 168	01100 Bagnaia	BLLMRA47R50M082N
30	Cencioni Pietro 40	29-nov-40	Viterbo	Largo Milioni Delio 10	01100 Bagnaia	CNCPTR40S29M082J
31	Scardozzi Patrizia	22-mag-50	Viterbo	Via S. Rosella 5A	01100 Bagnaia	SCRPRZ50E62M082Z
32	Scardozzi Francesco	25-nov-44	Viterbo	Via Zuccari 278	01100 Bagnaia	SCRFNC44S25M082L
33	Buzzi Gabriella	15-feb-52	Viterbo	Viale Fiume 12	01100 Bagnaia	BZZGRL52B55M082C
34	Giorni Giovan Battista	28-ago-45	Viterbo	Viale Fiume 12	01100 Bagnaia	GRNGNN45M28M082O
35	Rosi Tiziana	13-feb-53	Viterbo	Via C. Pisacane 4	01100 Viterbo	RSOTZN53B53M082Q
36	Coretti Fiorina	03-ott-50	Viterbo	Viale F. Baracca 15 B	01100 Viterbo	CRTFRN50R43M082Q
37	Conflitti Italia	21-feb-58	Campoli Appennino	Via Mazzètta 8	01100 Viterbo	CNFTLI58B61B543K
38	Meloni Luciana	13-dic-58	Viterbo	Via S. Anna 47	01100 Bagnaia	MLNLCN58T53M082V
39	Luciani Luciana	26-ott-51	Valentano	Via Monte Cervino 55	01100 Viterbo	LCNLCN51R66L569T
40	Troili Vittoria	04-feb-46	Viterbo	Largo Milioni Delio 10	01100 Bagnaia	TRLVTR46B44M082L
41	Battellocchi Franco	29-ott-43	Valentano	Via Monte Cervino 55	01100 Viterbo	BTTFNC43R29L569Y
42	Mogiatti Maria Rita	02-mar-52	Viterbo	Via Zuccari 196	01100 Bagnaia	MGMTMR52C42M082C
43	Serafini Mara	20-set-57	Viterbo	Via Tondi 19	01100 Bagnaia	SRFMRA57P60M082O
44	Scardozzi Rosalba	16-apr-50	Viterbo	Via T. Ghinucci 4	01100 Bagnaia	SCRRLB50D56M082G
45	Sambuci Giuseppe	24-giu-52	Viterbo	Via Schizzaloca 62	01100 Bagnaia	SMBGPP52H24M082N
46	Miralli Mario 46	29-dic-46	Viterbo	Via Zuccari 46	01100 Bagnaia	MRLMRA46T29M082H
47	Mordecchi Anna Maria	07-set-58	Viterbo	Via Schizzaloca 62	01100 Bagnaia	MRDNMR58P47M082F
48	Cima Otello	07-lug-48	Viterbo	Via Fossitella 2	01100 Bagnaia	CMITLL48L07M082E
49	Marchetti Carla	24-ago-56	Viterbo	Via Malatesta 128	01100 Bagnaia	MRCCLL56M64M082J
50	Sarzana Sergio Maria	09-mar-46	Vitarbo	Via Caduti dell'A.L.E. 2	01100 Viterbo	SRZSGM46C09M082I
51	Scardozzi Franca	08-mar-46	Viterbo	Via Gen. Gandin 11	01100 Bagnaia	SCRFNC46C48M082O
52	Belli Nicola	06-dic-47	Viterbo	Via T. Ghinucci 4	01100 Bagnaia	BLLNCL47T06M082L
53	Granca Antonio	17-feb-45	Lugnano in Tev.	Viale Fiume 81	01100 Bagnaia	GRNNTN45B17E729M
54	Biscetti Giuseppina	14-apr-52	Viterbo	Via degli Orti 14	01100 Bagnaia	BSCGPP52O54M082F
55	Tonnicchi Liana	23-set-64	Udine	Via S. Anna 5	01100 Bagnaia	TNNLNI64P63L483A
56	Miralli Ester	09-nov-40	Belmonte in Sabina	Viale Fiume 74/b	01100 Bagnaia	MRLSTR40S49A765O
57	Faccenda Rosella	26-feb-54	Viterbo	Via S. Anna 63	01100 Viterbo	FCCRLL54B66M082M
58	Bellatreccia Vittorio	11-ago-36	Viterbo	Viale Fiume 81	01100 Bagnaia	BLLVTR36M11M082V
59	Testa Antonio	28-ago-47	Viterbo	Via A. Quadrani 2	01100 Bagnaia	TSTNTN47M28M082L
60	Serafini Settimio	28/04/1960	Viterbo	Strada Querciaiolo 8	01100 Bagnaia	SRFSTM60D28M082Z

Premesso che in data 22/11/2012 è stata costituita l'Associazione "Centro Sociale Polivalente La Torre di Bagnaia" con sede nel Comune di Viterbo in Piazza XX Settembre 1-2 ; che di seguito alla costituzione è stato depositato, in data 20/09/2013, l'atto di costituzione e lo statuto presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Viterbo – Ufficio territoriale di Viterbo ai fini della richiesta di attribuzione del codice fiscale ed è stato attribuito il codice fiscale 90110780567; che tuttavia non si è provveduto alla susseguente registrazione dell'atto costitutivo e dello statuto presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate; che l'Associazione, dalla data di costituzione ad oggi, ha svolto, in via continuativa le attività previste dal proprio statuto; che si ravvisa la necessità di registrare presso i pubblici uffici un atto costitutivo e uno statuto dell'Associazione; tutto ciò premesso, i comparenti sopra indicati, di comune accordo, dopo ampia ed approfondita discussione, stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

E' costituita fra i suddetti comparenti l'Associazione di Promozione Sociale denominata "**Centro Sociale Polivalente "La Torre" Bagnaia APS**" ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), la cui disciplina è indicata nello Statuto di seguito riportato e che è parte integrante del presente atto. L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotta la qualifica di APS e utilizza tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Articolo 2

L'Associazione ha sede a Viterbo-Bagnaia – Piazza XX Settembre 1-2.

Articolo 3

L'Associazione è apartitica, senza fini di lucro neanche indiretto. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. Svolge, in favore di associati, loro familiari e terzi, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

L'Associazione in particolare ha lo scopo della gestione di un Centro Sociale per Anziani Pubblico e persegue inoltre finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha come oggetto la piena attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale dei cittadini, con particolare riferimento alle persone anziane, in un'ottica di invecchiamento attivo e di piena cittadinanza.

Al fine di conseguire le proprie finalità, il Centro Anziani svolge a favore dei propri soci, in particolare:

- attività ricreativo-culturali;
- promozione dell'attività di volontariato, in collaborazione con gli enti locali e con organismi di volontariato, anche ai fini della vigilanza scolastica e della tutela del verde pubblico;
- attività ludico-motorie, anche attraverso l'organizzazione di corsi presso il centro o presso altri luoghi;
- attività di scambio culturale e intergenerazionale;
- attività formative e informative sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato;
- attività di rilevanza sociale e di apertura al territorio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività potranno prevedere i seguenti interventi:

- l'incontro intergenerazionale con le scuole e l'apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale;
- interventi atti a contrastare i fattori discriminanti che possono diventare causa di emarginazione e isolamento della persona anziana e che ne favoriscano l'inclusione sociale;
- il recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;
- l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- informazione e orientamento inerenti i servizi sociali e sanitari offerti sul territorio, e modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi (enti locali, ASL, etc.);
- corsi informativi sulle problematiche sanitarie e sociali connesse con la terza età, o su altri argomenti di interesse dei soci;
- interventi finalizzati alla prevenzione e tutela della salute degli anziani, in collaborazione con le Aziende Sanitarie del Lazio;
- attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana quali organizzazione di feste, soggiorni estivi/invernali, viaggi, organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità svolte sia all'interno, sia all'esterno dei centri;
- promozione di attività lavorative ed artigianali, utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, e di attività rivolte alla cura degli orti urbani;
- valorizzazione, nella piena libertà e autonomia associativa, e nel rispetto della pluralità di orientamenti ideali e politici, della tutela dei diritti dei soci, nella loro qualità di persone anziane e pensionate, attraverso iniziative di formazione ed informazione sui propri diritti sociali ed economici, anche promossi dai sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale;
- promozione di attività di volontariato tra i soci, valorizzando la straordinaria risorsa del volontariato presente sul territorio, attraverso la collaborazione con Organismi di volontariato, la promozione di iniziative comuni e il reciproco sostegno ed incoraggiamento

Articolo 4

L'Associazione avrà come principi fondamentali la Costituzione Italiana, la legislazione vigente e lo Statuto sociale che ribadisce: l'assenza di fini di lucro, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, la libera e volontaria adesione all'Associazione, che avviene con domanda dell'interessato al Consiglio Direttivo il quale delibera secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse

generale svolte. In caso di comunicazione di diniego, che deve essere motivato, è previsto il ricorso all'Assemblea. Il funzionamento dell'Associazione è basato sulla volontà democratica espressa dagli Associati, i quali hanno tutti pari diritti ed obblighi, la gratuità delle prestazioni dei volontari, l'elettività delle cariche sociali.

Articolo 5

L'Associazione ha durata illimitata. In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altra associazione di promozione sociale o ETS che svolga stesse o analoghe attività d'interesse generale, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017.

Articolo 6

I componenti stabiliscono che, con mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da n. 10 membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

Sig. Troili Arduino	Presidente
Sig.ra Paternesi Albarita	Vice Presidente
Sig. Buzzi Sergio	Consigliere
Sig. Scardozzi Antonio	Consigliere
Sig.ra Pierini Maria Franca	Consigliere
Sig.ra Troili Maria Angela	Consigliere
Sig. Fabriani Alberto	Consigliere
Sig. Lampa Gino	Consigliere
Sig. Bastianelli Francesco	Consigliere
Sig. Serafini Settimio	Consigliere

Articolo 7

Tutti i neominati presenti alla riunione dichiarano che non esistono elementi di incompatibilità e di accettare le rispettive cariche.

Articolo 8

Gli eletti costituiscono così, sempre in applicazione dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, suscettibile di modifiche o di integrazioni in successive ed apposite assemblee dei Soci.

Articolo 9

L'Assemblea delibera di conferire al Presidente il potere di apportare tutte le eventuali modifiche al presente Statuto richieste in sede di registrazione.

Articolo 10

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

^^

STATUTO

Art. 1 Costituzione

1. E' costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata **"Centro Sociale Polivalente "La Torre" Bagnaia APS"**, qui di seguito detta **"Associazione"**.
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotta la qualifica di APS e utilizza tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.
4. Il presente statuto è conforme alla Legge regionale del Lazio n. 11 del 2016 e a quanto disciplinato dalla D.G.R. del Lazio n. 452 del 14/07/2020 e dalla D.G.R. del Lazio n. 568 del 2/08/2021, in tema di "linee guida regionali per i centri anziani del Lazio".

Art. 2 Sede

1. **"Centro Sociale Polivalente "La Torre" Bagnaia APS"** ha sede legale nel Comune di Viterbo – Bagnaia presso il Centro Anziani.
2. Il trasferimento della sede legale nell'ambito del Comune di Viterbo non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 3 Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.

2. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge, in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

3. L'Associazione in particolare ha lo scopo della gestione di un Centro Sociale per Anziani Pubblico e persegue inoltre finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha come oggetto la piena attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale dei cittadini, con particolare riferimento alle persone anziane, in un'ottica di invecchiamento attivo e di piena cittadinanza.

Al fine di conseguire le proprie finalità, il Centro Anziani svolge a favore dei propri soci, in particolare:

- attività ricreativo-culturali;
- promozione dell'attività di volontariato, in collaborazione con gli enti locali e con organismi di volontariato, anche ai fini della vigilanza scolastica e della tutela del verde pubblico;
- attività ludico-motorie, anche attraverso l'organizzazione di corsi presso il centro o presso altri luoghi;
- attività di scambio culturale e intergenerazionale;
- attività formative e informative sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato;
- attività di rilevanza sociale e di apertura al territorio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività potranno prevedere i seguenti interventi:

- l'incontro intergenerazionale con le scuole e l'apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale;
- interventi atti a contrastare i fattori discriminanti che possono diventare causa di emarginazione e isolamento della persona anziana e che ne favoriscano l'inclusione sociale;
- il recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;
- l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- informazione e orientamento inerenti i servizi sociali e sanitari offerti sul territorio, e modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi (enti locali, ASL, etc.);
- corsi informativi sulle problematiche sanitarie e sociali connesse con la terza età, o su altri argomenti di interesse dei soci;
- interventi finalizzati alla prevenzione e tutela della salute degli anziani, in collaborazione con le Aziende Sanitarie del Lazio;
- attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana quali organizzazione di feste, soggiorni estivi/invernali, viaggi, organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità svolte sia all'interno, sia all'esterno dei centri;
- promozione di attività lavorative ed artigianali, utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, e di attività rivolte alla cura degli orti urbani
- valorizzazione, nella piena libertà e autonomia associativa, e nel rispetto della pluralità di orientamenti ideali e politici, della tutela dei diritti dei soci, nella loro qualità di persone anziane e pensionate, attraverso iniziative di formazione ed informazione sui propri diritti sociali ed economici, anche promossi dai sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale;
- promozione di attività di volontariato tra i soci, valorizzando la straordinaria risorsa del volontariato presente sul territorio, attraverso la collaborazione con Organismi di volontariato, la promozione di iniziative comuni e il reciproco sostegno ed incoraggiamento.

4. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

5. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

6. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 Associati

1. Possono associarsi all'Associazione tutte le persone residenti nel Comune di Viterbo, anche iscritte ad altre APS, senza distinzione di nazionalità, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, purché condividano i valori e le finalità espresse nel

presente Statuto, ne accettino le finalità e gli scopi e s'impegnino a partecipare alle attività sociali del Centro Anziani e ad osservare lo Statuto e le deliberazioni degli Organi Sociali. Possono associarsi anche le persone anziane non residenti nel territorio indicato nel presente articolo, purché la percentuale degli associati residenti del territorio individuato sia superiore al 80 % del totale degli associati.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dall'Assemblea. L'Assemblea determina l'ammontare della quota associativa annuale in modo da non pregiudicare la libertà associativa delle persone anziane, in funzione delle dimensioni del Centro e delle attività programmate. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, il regolamento e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dall'Assemblea.

5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- **Decesso;**
- **Dimissioni:** ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- **Decadenza:** la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi tre mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- **Esclusione:** la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle deliberazioni approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

a) l'Assemblea degli Associati;

- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Tesoriere;
- f) il Segretario Amministrativo;
- g) l'Organo di controllo (eventuale).

2 Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione.

2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purchè in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- d) eleggere il Presidente e gli altri componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e l'eventuale Organo di controllo;
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- h) deliberare l'ammontare della quota associativa annuale;
- i) approvare il regolamento interno;
- j) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- k) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
 - l) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.
5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 11 Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie e per l'approvazione del regolamento interno dell'Associazione sono necessari la

presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

6. E' ammessa la possibilità che la riunione avvenga per via telematica mediante strumenti di videoconferenza o audioconferenza od altri strumenti tecnologici alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, compreso il Presidente, scelti fra gli associati.

3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario Amministrativo e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, l'incarico di Segretario Amministrativo e Tesoriere, tenuto conto anche delle dimensioni del Centro, potrà essere assunto dal medesimo consigliere.

Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.

3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

5. E' ammessa la possibilità che la riunione avvenga per via telematica mediante strumenti di videoconferenza o audioconferenza od altri strumenti tecnologici alle condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali, secondo le modalità previste all'art. 11, comma 6 del presente Statuto.

Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- a) eleggere tra i suoi componenti il Vice Presidente;
- b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario Amministrativo e Tesoriere;
- c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) indire adunanze, convegni, ecc.;
- f) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- g) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;

- h) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- i) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;
- j) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3.

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

2. Il Presidente viene eletto direttamente dall'Assemblea, dura in carica tre anni e non potrà rimanere in carica per oltre due mandati.

3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

4. Il Presidente in particolare:

- a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario Amministrativo ed il Tesoriere

1. Il Segretario amministrativo ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

2. Al Segretario compete:

- a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.

3. Al Tesoriere spetta il compito di:

- a) tenere ed aggiornare i libri contabili;
- b) predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 17 Organo di Controllo

1. L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

2. L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

3. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 18 Libri sociali

1. L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 19 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi degli associati;

- erogazioni liberali di associati e terzi;

- donazioni e lasciti testamentari;

- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;

- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;

- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;

- rendite patrimoniali;

- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 21 Regolamento interno

1. L'Assemblea approva un regolamento interno che dovrà prevedere almeno:

a) Modalità di elezione degli organi;

b) Rispetto della parità di genere nell'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;

c) Criteri di eventuale rotazione dei consiglieri del Direttivo;

d) Funzionamento dell'Assemblea, diritto di proposta e di iniziativa degli associati;

e) Modalità di assunzione dei provvedimenti di urgenza da parte del Presidente e loro ratifica;

f) Modalità di relazione del Centro con le altre forze della società civile del territorio, con le nuove generazioni, con le OO.SS. di settore;

g) Eventuali ulteriori clausole regolamentari richieste dal regolamento comunale sui centri anziani.

Art. 22 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017.

Art. 23 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Letto, approvato e sottoscritto da ciascun aderente sopra indicato nell'ordine:

- 1 Troili Arduino
- 2 Buzzi Sergio
- 3 Scardozzi Antonio
- 4 Pierini Maria Franca
- 5 Paternes Albarita
- 6 Troili Maria Angela
- 7 Fabriani Alberto
- 8 Lampa Gino
- 9 Bastianelli Francesco
- 10 Fornaroli Signorelli Antonio
- 11 MOISE' FELICE
- 12 CAPAGNI WILSON
- 13 MOCHI BRUNO
- 14 Serafini M. Rita
- 15 FABBRIZI FRANCESCA
- 16 SOZDATTI - MARIA
- 17 ROCCHEZZI - NELLA
- 18 PROIETTI - RAGONESI - ROSSANA
- 19 RAGONESI - CARLA
- 20 LECCEZZI - MARIALENA
- 21 PERSIERI - GIULIANA
- 22 POLGE - CARMELA
- 23 TOMMO - ROBERTI
- 24 TOZZI - ANGELO
- 25 DI MAGGIO MARIA - FABRIELLA
- 26 FIANI MARIA - VITTORIA
- 27 VALLERIANI - ALESSANDRA
- 28 BUREZZI - ANGELO

Troili Arduino

Sergio Buzzi

Antonio Scardozzi

Maria Franca Pierini

Albarita Paternes

Maria Angela Troili

Alberto Fabriani

Gino Lampa

Francesco Bastianelli

Antonio Fornaroli Signorelli

Mf.

Wilson Capagni

Bruno Mochi

Rita Serafini Maria Rita

Francesca Fabrizi

Maria Sozzatti

Nella Rocchetti

Rossana Proietti Ragonesi

Carla Ragonesi

Mariale Lanza

Giuliana Persieri

Carmela Polge

Roberti Tommo

Angelo Tozzi

Fabriella Di Maggio Maria

Vittoria Fiani Maria

Alessandra Valleriani

Angelo Burezzi

29 BELLI - MARIA

30 CERCONI - PIETRO

31 SCARDOTTI - PATRIZIA

32 SCARDOTTI - FRANCESCO

33 BIZZI - FABRIELLA

34 GIORMI - GIOVANNI - BATTISTA

35 ROSI - TIZIANA

36 COBETTI - FORINA

37 CONFETTI - ITAZIA

38 MELONI - LUCIANA

39 LOGGI - LUCIANA

40 TRIZZI - VITTORIA

41 BATTELLOCCI - FRANCESCO

42 LOGGIATI - MARIA RITA

43 BERGAMINI - MARA

44 SCARDOTTI - ROSALBA

45 SAMBUCI - GIUSEPPE

46 MIRAZZI - MARIO

47 MORDELLI - ANNA MARIA

48 CINO - OTELLO

49 MARCHESE - CARLA

50 SARZANA - SERGIO - MARIA

51 SCARDOTTI - FRANCA

52 BELLI - MEOLA

53 GRANCA - ANTONIO

54 BISCIETTI - GIUSEPPINA

55 TORNICELLI - ANNA

56 MIRAZZI - ESTER

Belli Maria

Cercon Pietro

Scardotti Patrizia

Scardi Francesco

Bizzi Fabiella

Giormi Giovanni Battista

Rosi Rita

Cobetti Forina

Confetti Itazia

Meloni Luciana

Loggi Luciana

Trizzi Vittoria

Battellocchi Francesco

Loggiati Maria Rita

Bergamini Mara

Scardotti Rosalba

Sambuci Giuseppe

Mirazzi Mario

Mordelli Anna Maria

Cino Otello

Marchese Carla

Sarzana Sergio Maria

Scardotti Franca

Belli Meola

Granca Antonio

Biscetti Giuseppina

Tornicelli Anna

Mirazzi Ester

57 FACCENDA ROSELLA

58 BELLATRECCIA VITTORIO

59 TESTA ANTONIO

60 SERAFINI SETTIMIO

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

Spazio
Per Motore
Anteriore
Settimio Serafini

PER COPIA CONFORME

CENTRO SOCIALE POLIVALENTE
"LA TORRE" BAGNAIA APS
P.zza XX Settembre 1-2 - 01100 Bagnaia (Viterbo)
Tel. e Fax 0761 289913
e-mail: latorre.bagnaia@libero.it
Cod. Fisc.: 90110780567



IL PRESIDENTE

Toni Indurino

ET COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
N 158 MS 3
ESENDE
20 GEN 2023
Si riferisce a n. 158 del 1° INTERESSATO

Il Funzionario (*)
Romano Ester
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Francesco Mori